

**uso dei servizi per
la prima infanzia:
opinioni e
preferenze dei
genitori a Torino
risultati dell'indagine**

Andrea Gavosto
Fondazione Giovanni Agnelli
andrea.gavosto@fga.it



FONDAZIONE GIOVANNI AGNELLI WWW.FGA.IT



FONDAZIONEAGNELLI



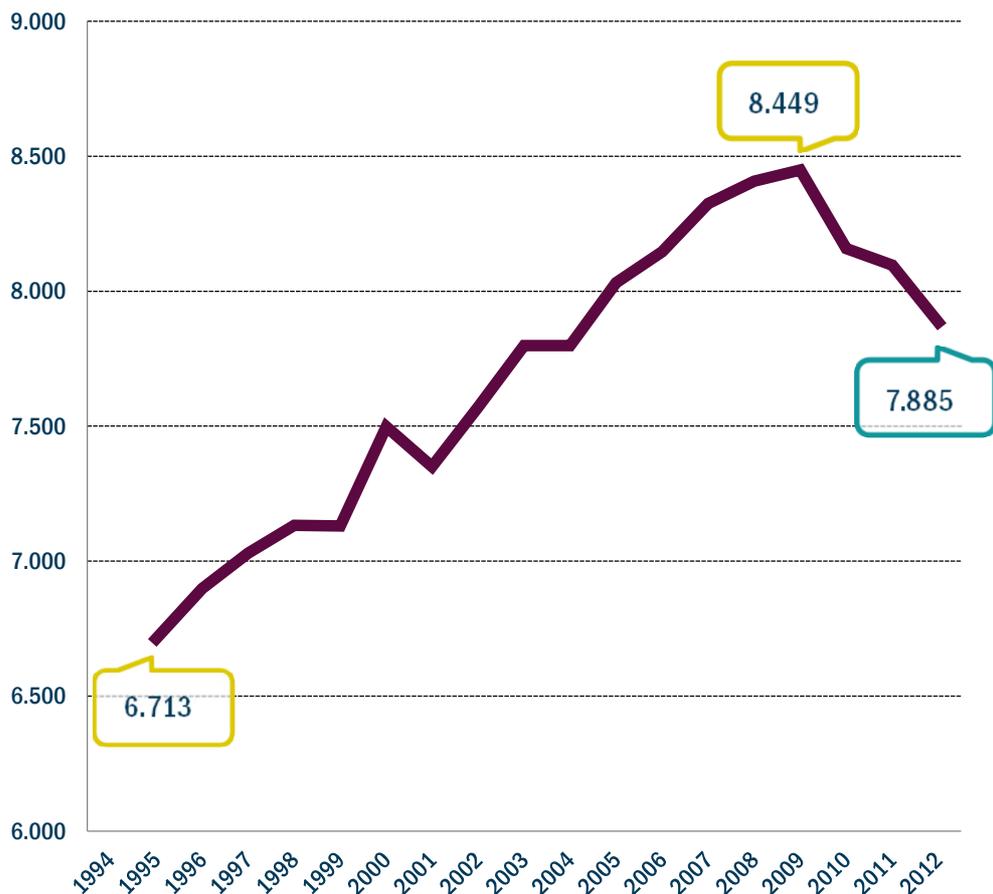
@FONDAGNELLI



FONDAGNELLI



andamento delle nascite a Torino, dal 1995 al 2012



Fonte: Ufficio di statistica della Città di Torino

tra il 1995 e il 2009 è cresciuto il numero di nati, soprattutto grazie alle donne immigrate

dal 2009 le nascite diminuiscono per il rallentamento dell'apporto migratorio e la diminuzione del tasso di fecondità delle donne immigrate

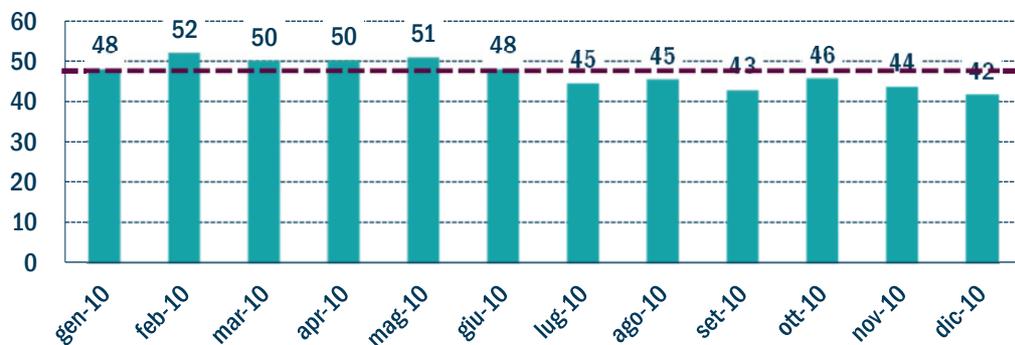
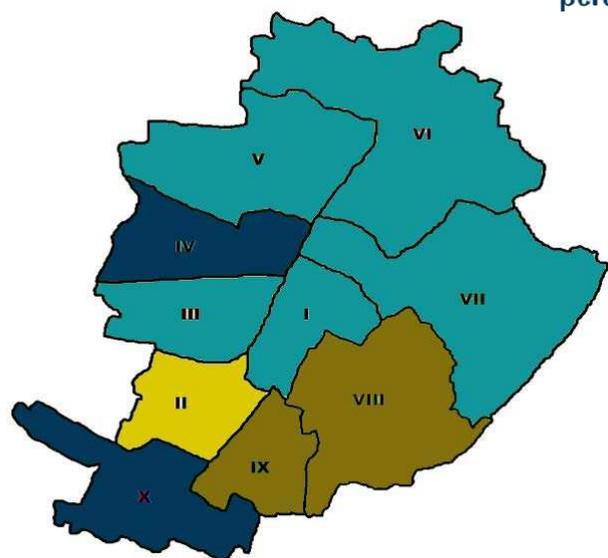
per il 2013 è presumibile che le nascite rimangano sotto quota 8.000

quota di bambini nati nel 2010 e residenti a Torino per i quali è stata presentata domanda per i nidi, per circoscrizioni e per mese di nascita

percentuale dei domandanti per circoscrizione

I	45,2%
II	43,9
III	46,6%
IV	50,7%
V	46,7%
VI	45,2%
VII	45,2%
VIII	48,9%
IX	49,3%
X	52,1%

TORINO 47%



elaborazione su banche dati DSE (anni 2010-2011-2012) ed Anagrafe della Città di Torino

circa metà degli aventi diritto ha presentato domanda per un nido comunale/convenzionato

le circoscrizioni con una maggior propensione sono la IV e la X nella I l'iscrizione avviene più tardi rispetto alle altre

chi nasce nella prima parte dell'anno ha più occasioni per fare domanda

nuclei mono-genitore

23%

di probabilità in più delle coppie
con genitori coniugati

coppie conviventi

16%

in più dei coniugati

nuclei senza genitori nati a Torino

25%

in più dei nuclei nei quali almeno un
genitore è nato a Torino

madre laureata

33%

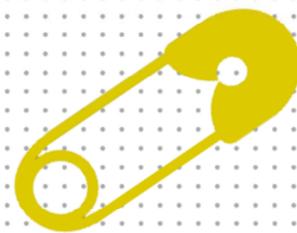
in più rispetto a madre
con al massimo licenza media

madre occupata

13%

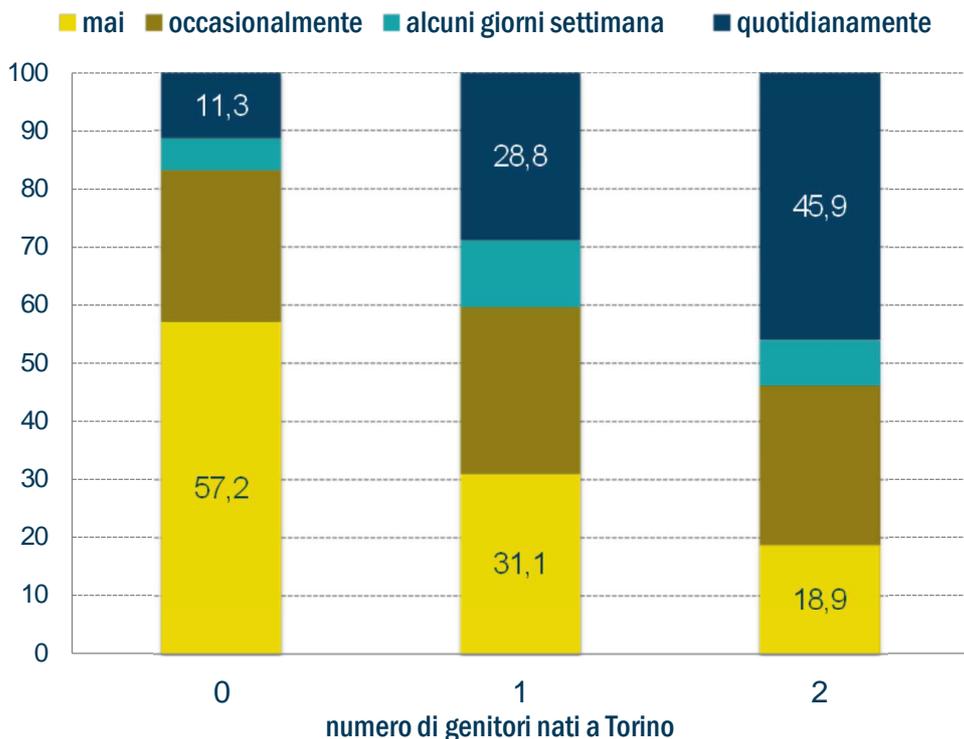
in più rispetto a madre non occupata

quali sono le
caratteristiche
dei genitori che
maggiormente
influenzano la
probabilità di
presentare
domanda per
un nido
comunale/
convenzionato?



la soluzione alternativa

“Durante i giorni feriali suo figlio, invece/oltre che andare al nido, è affidato alle cure di un parente?”



dietro la minor propensione a far domanda da parte di chi è nato a Torino probabilmente c'è l'alternativa dei NONNI

distribuzione % dei bambini a seconda della frequenza di ricorso alle cure di un parente (nonna, nonno, zii) e del luogo di nascita dei genitori - 1.066 nuclei con entrambi i genitori

e la baby sitter?

“Durante i giorni feriali suo figlio, invece/oltre che andare al nido, sta con una baby sitter a pagamento?”

mai	89.5%
occasionalmente alcuni giorni quotidianamente	10,5%
TOTALE	100

i nuclei i cui figli frequentano il nido comunale o convenzionato hanno *maggiore probabilità* di ricorrere ai servizi della baby sitter.

questo *non è vero per chi frequenta gli asili privati*, che mostra un ricorso alla baby sitter simile a quello dei non frequentanti (maggiore flessibilità di orario?)

la baby sitter a pagamento non è un'alternativa al nido, ma un servizio complementare



i criteri di accesso

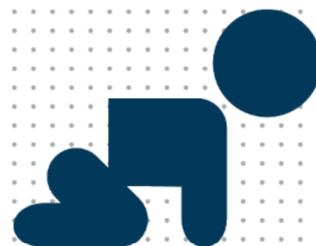
Si è calcolata la probabilità di frequentare, a parità di caratteristiche del bambino e del nucleo familiare.

Non emergono sorprese:

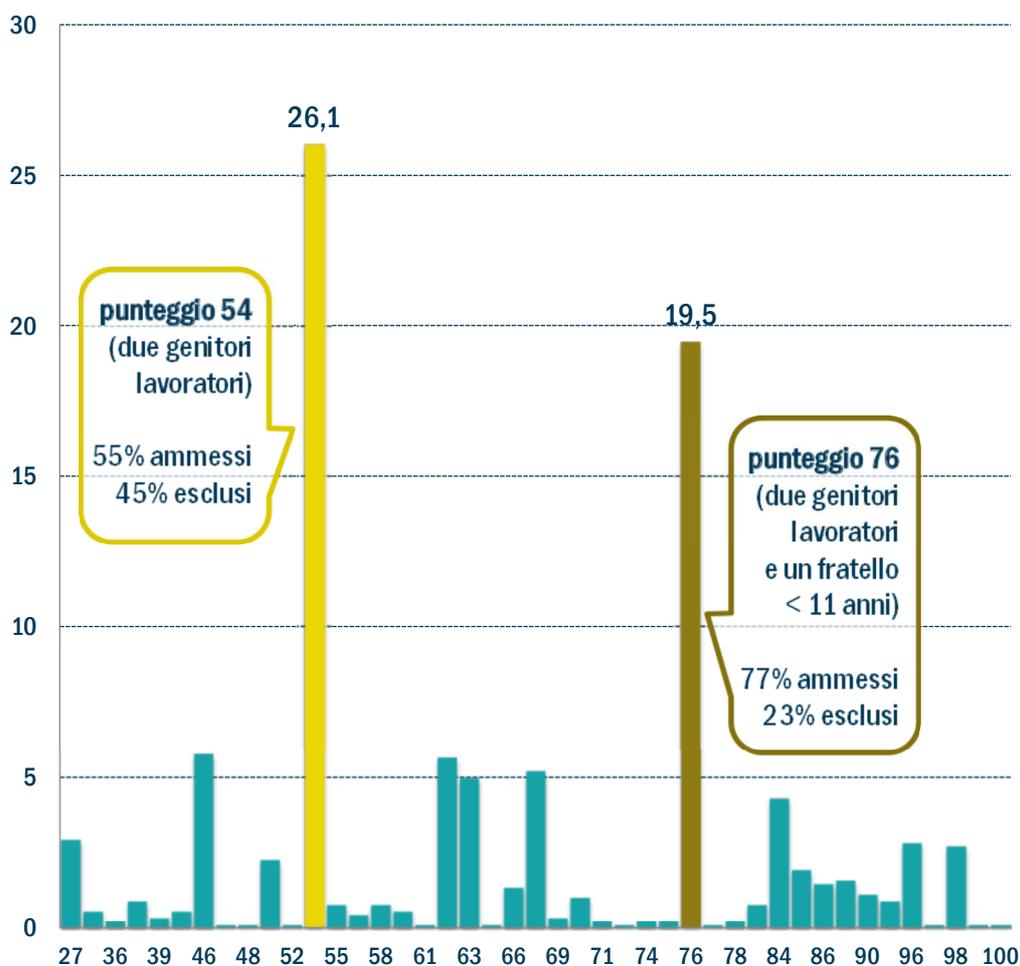
le caratteristiche dei bambini che frequentano i nidi rispecchiano sostanzialmente quanto previsto dal Regolamento comunale (*priorità e punteggi*), ad esempio

- bambini con disabilità certificata o in situazione di disagio sociale,
- un solo genitore coabitante,
- presenza di fratelli e sorelle,
- condizione lavorativa dei genitori

il rispetto
pressoché assoluto
dei criteri
individuati rende le
scelte della Città
nei criteri di
ammissione ad
elevato impatto sul
benessere dei
cittadini



distribuzione % dei punteggi in graduatoria

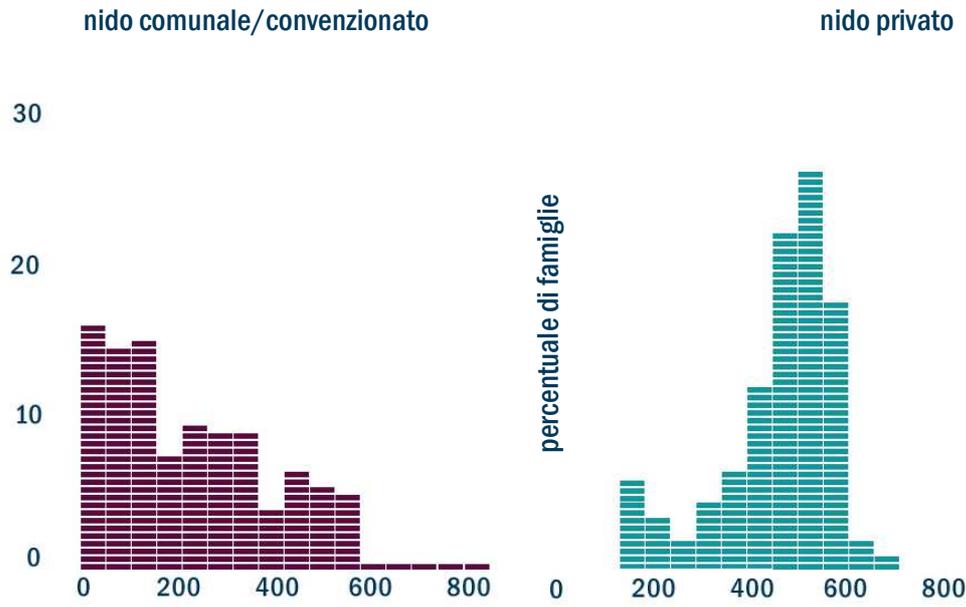


le graduatorie di accesso vedono addensamento su due punteggi (54 e 76)

a parità di punteggio una quota dei domandanti è esclusa

questo crea un problema di trattamento ineguale per famiglie in condizioni simili

“A quanto ammonta la retta mensile?” dati riferiti a 737 frequentanti

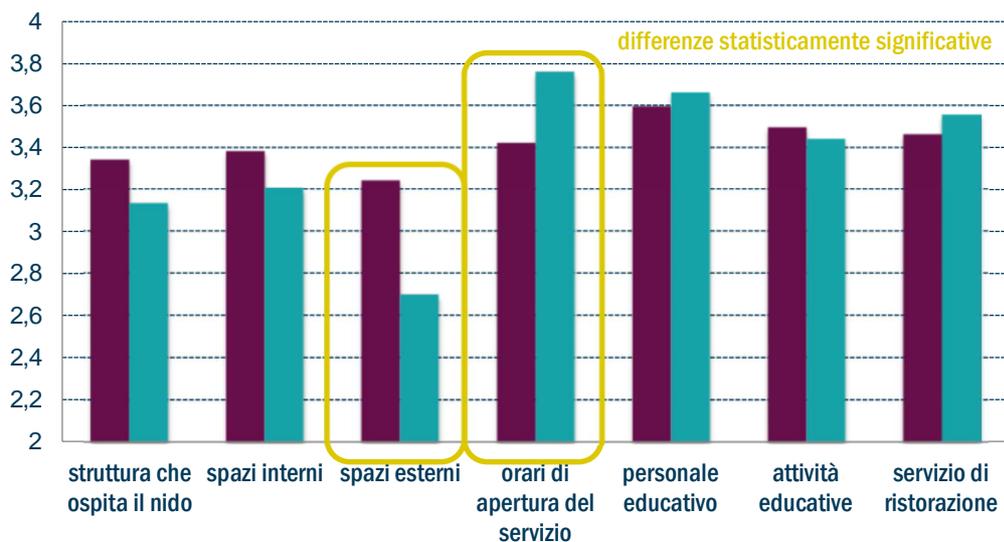


retta mensile media

la differenza di trattamento ha un impatto notevole sul reddito delle famiglie date le differenze di rette pagate fra nidi comunali e privati

“Quanto è soddisfatto dei seguenti aspetti del servizio?”

■ comunale/convenz. ■ privato



indice di gradimento complessivo

variabile da 1 (per nulla soddisfatto) a 4 (molto soddisfatto)

3,35%

per i nidi privati

3,42%

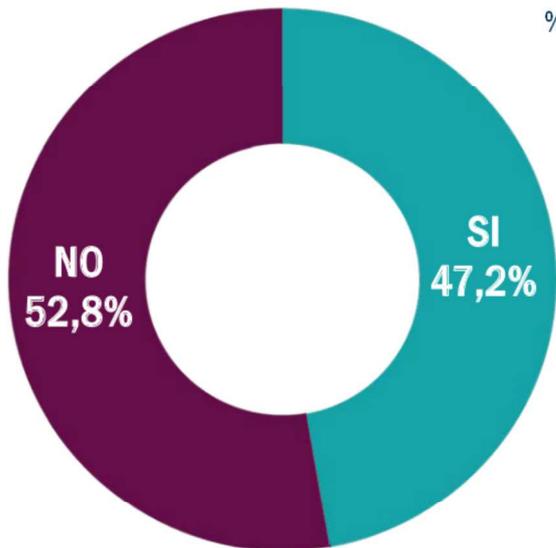
per i nidi comunali o convenzionati

(la differenza non è statisticamente significativa)

i genitori torinesi sono soddisfatti del servizio dei nidi? e in quali aspetti lo sono di più?

“il Comune di Torino sta promuovendo la creazione di servizi educativi per la prima infanzia con orario flessibile, ma senza ristorazione. Lei ci manderebbe suo/a figlio/a?”

% sul totale dei rispondenti (n = 1.185)



tra chi ha risposto sì

- 27,7%** ha fatto domanda e frequenta
- 38,7%** ha fatto domanda e frequenta un privato
- 39%** NON ha fatto domanda frequenta un privato
- 56,5%** NON ha fatto domanda NON frequenta
- 63,6%** ha fatto domanda NON frequenta

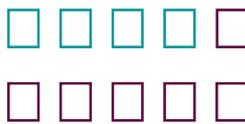
ipotesi di servizi flessibili e senza ristorazione: cosa ne pensano i genitori?

tra chi già frequenta



3 su 10

tra chi frequenta un nido privato



4 su 10

tra chi non frequenta



6 su 10

conclusioni

Si sono messe meglio a fuoco le caratteristiche della domanda di servizi educativi per la prima infanzia a Torino

Se dal versante demografico è lecito attendersi per i prossimi anni un allentamento della pressione sui servizi educativi, la diffusione dell'istruzione terziaria e la capacità attrattiva della Città potrebbero al contrario rafforzare ulteriormente la domanda

elementi emersi dall'indagine:

- soddisfazione diffusa per il sistema torinese dei servizi educativi per la prima infanzia;
- apprezzamento per proposte che vanno nella direzione di assicurare una maggiore flessibilità del servizio (orari di apertura);
- conoscenza ancora migliorabile dell'offerta, in particolare per quanto riguarda i servizi integrativi.



**uso dei servizi per
la prima infanzia:
opinioni e
preferenze dei
genitori a Torino
risultati dell'indagine**

Andrea Gavosto
Fondazione Giovanni Agnelli
andrea.gavosto@fga.it

fine

